

Marco sopra quota 757
La divisa tedesca continua ad avanzare, dollaro in altalena sui mercati

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Il marco si è rafforzato ieri su tutti i mercati, arrivando in Italia a passare nuovamente la «soglia» delle 757 lire...

La diffusione dei dati riguardanti l'indice dei prezzi alla produzione a luglio negli Usa (più 0,1 per cento per i generi alimentari e più 0,2 per cento per gli altri prodotti) ha successivamente ridato fiducia al dollaro...

E così ieri a Francoforte il marco al «fixing» di ieri è risultato in rialzo sul dollaro rispetto alla chiusura di ieri ed in apertura ha messo a segno progressi anche sul franco francese e sulla sterlina...

L'intesa, denominata Nafta, annunciata alla Casa Bianca Per Bush boccata d'ossigeno in vista delle presidenziali
Prevista tra i tre paesi la progressiva riduzione dei dazi doganali sulle merci Protezionismo per l'auto

Tra Usa, Messico e Canada una zona di libero scambio

Si chiama Nafta, il nome evoca liquidi oleosi puzzolenti e invece è la sigla di un accordo che lega per il futuro le economie di Stati Uniti, Messico e Canada con un patto di libero scambio...



George Bush

MILANO Stati Uniti, Canada e Messico costituiranno un'area di libera circolazione delle merci, una sorta di «Cee nordamericana»...

Il processo che porterà alla creazione di una simile area di libero scambio sarà lungo e allungato l'anno scorso al Canada, è giunto a conclusione...

Per Bush, alla caccia di consensi nella difficile rimonta su Clinton in vista delle elezioni, il Nafta è un punto importante; è un impeto di entusiasmo e il presidente ha tenuto a sottolineare nel suo discorso alla Casa Bianca i contenuti ecologici, di difesa ambientale, dell'accordo...

I paesi aderenti al trattato, infine, si impegnano a garantirsi a vicenda verso i produttori esteri. In particolare nel caso delle auto, il Nafta prevede di elevare entro 8 anni al 62% la percentuale di componenti prodotti in loco per le auto che verranno essere importate senza dazi...

Secondo le indicazioni del Gatt, l'accordo generale sulle tariffe ed il commercio, le aree di libero scambio non possono infatti innalzare le barriere doganali verso terzi. Una norma che gli Stati Uniti, così pronti a lanciare l'allarme sulla presunta «fortezza europea», sembrano aver dimenticato in questo caso...

Ma forse qui più che in altri punti l'accelerazione della trattativa per la firma del trattato denuncia l'origine elettorale. Bush, sotto pressione per il fallimento della politica economica repubblicana, cerca di conquistarsi le simpatie degli ambienti vicini ai lavoratori dei tre colossi dell'auto Usa. Per qualche voto in più si possono anche sacrificare i tanto sbandierati principi liberalistici...

lettere

Il mio consenso e grazie ancora...

Caro Direttore, mi vedo anche oggi costretto a «prender la penna» per scriverti il mio consenso

C'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico... nelle tue pagine che leggo sempre più volentieri.

Stavolta mi debbo complimentare per la tua seconda pagina del 1° agosto: ottimo l'intervento di Vacca; trascinate il pezzo di Matilde Passa; il coraggio di Rita; veramente chiarificante l'intervista a Vittorio Feltri di Bosetti.

Cara Unità, devi sapere che sono stato un grande partigiano ed estimatore del giornale fondato da Riccardo Franco Levi...

Oggi però la politica dei due tempi non è più praticabile. Il Mezzogiorno ribadisce, in questo momento così grave, il bisogno di una ritrovata unità nazionale e continua la sua battaglia per lo sviluppo che si è fatta, ora, più dura e difficile.

Paolo D'Arpini Roma

Il Paese e i tanti problemi del Mezzogiorno

Caro Direttore, se oggi il Paese è scosso da pericolosi e preoccupanti sintomi di disgregazione, il Mezzogiorno è certamente quella parte di esso costretta a pagare i prezzi più alti per la mancata soluzione ed i continui rinvii dei problemi vitali per il Sud e per la democrazia italiana.

Quante volte abbiamo scritto e ripetuto che qui la disoccupazione è al 20% e la disoccupazione giovanile raggiunge il 43%? Che ciò agevola la diffusione e cronizzazione del fenomeno criminale?

Gentile Direttore, in relazione ad un articolo pubblicato l'8 agosto a pag 6 del Suo giornale («I magistrati possono arrestare altri mille persone»), che chiama in causa indebitamente Comunione e Liberazione...

rente e non contraddittoria con questi obiettivi. Ministri e sottosegretari meridionali, drasticamente ridimensionati nella formazione del nuovo governo...

Giuseppe Maritati Palermo

Un'appartenenza non smentita

Gentile Direttore, in relazione ad un articolo pubblicato l'8 agosto a pag 6 del Suo giornale («I magistrati possono arrestare altri mille persone»), che chiama in causa indebitamente Comunione e Liberazione...

Giuseppe Maritati Palermo

Un'appartenenza non smentita

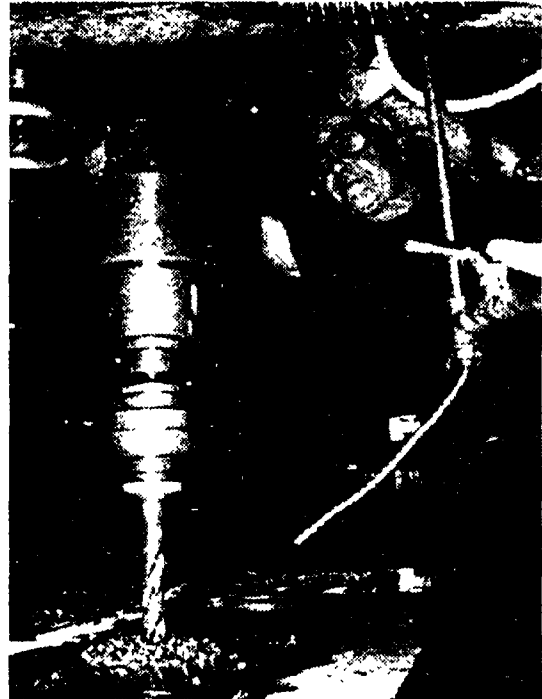
Gentile Direttore, in relazione ad un articolo pubblicato l'8 agosto a pag 6 del Suo giornale («I magistrati possono arrestare altri mille persone»), che chiama in causa indebitamente Comunione e Liberazione...

Gentile Direttore, in relazione ad un articolo pubblicato l'8 agosto a pag 6 del Suo giornale («I magistrati possono arrestare altri mille persone»), che chiama in causa indebitamente Comunione e Liberazione...

Giuseppe Maritati Palermo

Verso un autunno nero? Cristofori «racconta» che, grazie all'accordo di luglio, i disoccupati non cresceranno Ma i dati Istat di maggio sono negativi: -4,9% rispetto al '91. Cgil-Cisl-Uil: «Un programma per il lavoro»

Grande industria, cala ancora l'occupazione



Un operaio al lavoro in fabbrica

Centomila, centocinquanta, duecentomila. Ma quante saranno le «vittime» della crisi industriale? In questo caldissimo agosto si è aperta una vera e propria polemica dal sapore un po' surreale tra ottimisti e catastrofisti...

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA. Tutto nasce, forse, dalla moria di notizie tipica della stagione, che costringe i cronisti a fare i salti mortali. In mancanza di meglio, qualche giorno fa, qualcuno decise di riproporre il consueto studio della Fondazione Brodolini...

A un Cristofori che cerca di tranquillizzare sembra quasi replicare l'Istat, che continua a sfornare statistiche allarmanti. Ieri sono stati diffusi i dati sull'occupazione nella grande industria...

A parte l'Istat, però, la contesa «autunno-rosa-autunno nero» è continuata anche ieri. A Raffaele Morese, numero due della Cisl che ribadisce che tra mobilità, Cig e prepensionamenti il conto di 100mila «esuberanti» è plausibile...

Il sindacato dicono che un «programma per il lavoro» c'è già. Nel documento unitario sulla politica dei redditi presentato a metà luglio ne sono tracciate le linee di fondo. Obiettivo, mantenere almeno gli attuali livelli minacciati dalla crisi...

funzionerà ancora da «salvagente».

I sindacati dicono che un «programma per il lavoro» c'è già. Nel documento unitario sulla politica dei redditi presentato a metà luglio ne sono tracciate le linee di fondo. Obiettivo, mantenere almeno gli attuali livelli minacciati dalla crisi...

Il pretore: a Voltri può operare solo la «Compagnia»
La guerra delle banchine continua E Batini mette «ko» la Fiat

Nella lunga serie di vertenze giudiziarie, ancora un provvedimento a favore dei portuali: il pretore del lavoro ha ribadito, anche per il terminalista del nuovo scalo di Voltri, l'obbligo di utilizzare esclusivamente maestranze della Compagnia...

DALLA NOSTRA REDAZIONE ROSSELLA MICHINI

GENOVA. «Se vince Batini - avevano minacciato i tonnellati - chiudiamo bottega». Batini ha vinto, i «tonnes» preannunciano l'imminente abbandono di Voltri e la Viamare lancia un ultimatum: se Voltri chiude, di cabotaggio non se ne parla più...

vamente delle maestranze della Culmv. La Corte di giustizia del Lussemburgo - afferma la dottoressa Silva - non ha affatto abolito o dichiarato illegittimo il principio della riserva, anzi ha esplicitamente affermato che il semplice fatto di creare una posizione dominante mediante la concessione di diritti esclusivi non è di per sé incompatibile con il trattato Cee...



Il porto di Genova

che un soggetto che per decenni ha operato all'interno di un sistema, non venga consultato o ascoltato nel momento di revisione e riformare quel sistema». Dal Vte nessun commento ufficiale; la reazione negativa si deduce da un fax che il Vte trasmette al cliente Viamare comunicando il timore di non poter più garantire le operazioni di carico e scarico...

d'arringa era stato esplicito: «Noi come impresa non intendiamo affidare a nessuno la gestione della nostra attività, e se questo ci venisse imposto, dovremmo procedere ad una chiusura provvisoria dell'impresa». E il cliente Viamare? «Se il terminale chiude - dichiara il presidente Gianni Migliorino - chiude il cabotaggio; Voltri per noi è essenziale, non sostituibile: sia per gli oltre 300 miliardi investiti, sia per la strategia di localizzazione...